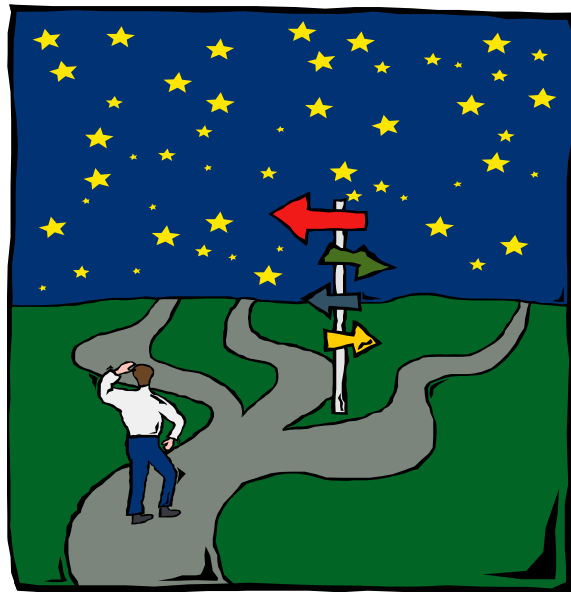


Un tetto per tutti
Cercar casa fuori le mura

23 giugno 2005

Quale collaborazione tra istituzioni e territorio



Giunta Regionale- Regione
Lombardia

GLI STIMOLI ESISTENTI

UNO SGUARDO AL PRESENTE

Giunta Regionale- Regione
Lombardia

Il contesto

Legislativo (regionale)

- Progetto Obiettivo Dipendenze (contestuale alla definizione dei percorsi di accreditamento –1999)
- Linee guida per la presentazione dei progetti (ex art. 28 legge 328/90)
- Linee per la valutazione delle richieste di misure alternative alla detenzione (in materia di tossico-alcol dipendenza)
- Sperimentazione di housing sociale
- Linee guida per la presentazione di progetti per la realizzazione e il potenziamento di centri sperimentali per l'integrazione sociale delle persone rientranti nell'area della marginalità sociale e contratti di quartiere
- Linee guida per la presentazione dei progetti in materia penale adulti e minori
- Legge regionale n. 8 del 14.2.2005 per la tutela delle persone in esecuzione penale interna ed esterna

Il contesto

I soggetti istituzionali e non

- Art. 118 del regolamento di esecuzione:
“...l’ attività dei centri di servizio sociale responsabile dell’ intervento trattamentale esterno al carcere, sia coordinata con quella delle istituzioni e dei servizi sociali territoriali”
- Legge 328 ...
“...il lavoro integrato tra i servizi degli enti locali e le diverse agenzie pubbliche e del privato sociale...”

Il contesto

- Piano socio sanitario regionale: “...rendere più fruibili i diversi servizi erogati, consolidare la rete, in termini di integrazione delle diverse figure professionali delle varie istituzioni, incrementare e sviluppare gli interventi di sostegno a favore dei soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione in raccordo con l’ autorità giudiziaria competente, i servizi del territorio, gli EE.LL., le forze del volontariato e del privato sociale, attraverso:
 - Promozione di forme di cooperazione tra i diversi livelli istituzionali che partecipano con proprie risorse alla realizzazione della rete
 - Finanziamento di progetti mirati tramite forme di raccordo interdirezionali
 - Aggiornamento del personale
 - Definizione di azioni integrate e coordinate dei soggetti pubblici, delle imprese private, delle cooperative di lavoro....”

LEGGE REGIONALE 14

FEBBRAIO 2005 N. 8

- La Regione....promuove le azioni volte a favorire il minor ricorso possibile alle misure private della libertà, nonché il recupero e il reinserimento nella società delle persone sottoposte a tale misure, coinvolgendo a tal fine le ASL, gli EE.LL., il terzo settore ed il volontariato
- La Regione, al fine di tutelare la dignità delle persone, con l'obiettivo di recuperare le qualità individuali compromesse dal disadattamento sociale e di ridurre il rischio di recidiva, supporta ed incrementa la pianificazione sociale integrata, in particolare nell'ambito dei piani di zona.

LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2005 N. 8

- L'impegno: favorire ogni possibile coordinamento interistituzionale, per stabilire buone prassi a favore di una popolazione a rischio di esclusione sociale, nella responsabilità di garantire loro i diritti di cittadinanza offerti alla generalità della popolazione

LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2005 N. 8

Le azioni programmate:

- Il segretariato sociale una risorsa per orientare
- Interventi e progetti intra ed extramurari
- Interventi di housing sociale
- Interventi e progetti di mediazione penale
- Percorsi di istruzione e formazione professionale (progetto obiettivo destinati all'educazione e qualificazione professionale)

LEGGE REGIONALE 14

FEBBRAIO 2005 N. 8

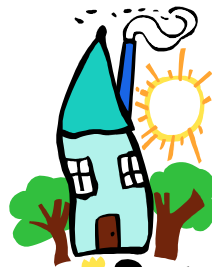
- Attività di orientamento, consulenza e motivazione al lavoro, in integrazione con i servizi per l'impegno già presenti sul territorio
- Progetti specifici sperimentali nell'ambito dell'imprenditorialità sociale
- Forme di incentivazione
- Riserva di commesse (convenzioni quadro su base territoriale)

UNA CONDIVISIONE DI ...PERCORSI

1. il carcere deve poter interagire con il territorio
2. Occorre favorire la valorizzazione delle risorse individuali ed il recupero dei rapporti significativi sociali ed affettivi, che permettano la valorizzazione delle autonomie, riducendo il rischio di recidive, promuovendo percorsi alternativi alla detenzione...

Il nodo problematico....

La casa è uno dei problemi più gravi e complesso, per molti dei detenuti significa non usufruire di permessi e di tutti gli altri benefici di legge possibile...non poter tornare alla libertà!



Giunta Regionale- Regione
Lombardia

Obiettivi possibili

- Offrire soluzioni abitative di breve media durata per iniziare ad affrontare il problema abitativo in vista di una futura condizione di autonomia
- Oltre alla soluzione alloggiativa viene offerto assistenza e servizi di reinserimento sociale (avvio di percorsi di inserimento lavorativo, di formazione lavoro, di tutoring ed accompagnamento a valenza educativo e psicologico)
- Coinvolgere la comunità locale e le sue organizzazioni per la realizzazione di una progettazione condivisa e di una responsabilità diffusa, riconoscendo e valorizzando le esperienze che sul territorio già esistono

Obiettivi possibili

- Mettere in rete i servizi e le opportunità di accoglienza per un potenziamento delle capacità di accoglienza stessa
- Realizzare progetti di integrazione sociale (mediazione sociale, il collegamento con la rete dei servizi sociali e socio sanitari più in generale ecc.)

Le proposte ...maturate...

Le formule

- Centri di integrazione sociale (strutturati con spazi di autonomia e spazi condivisi)
- Appartamenti collegati o meno a strutture residenziali (accoglienza temporanea, comunità terapeutica)
- Interventi di housing sociale: formule di accoglienza temporanea

Alcuni stimoli per proseguire

Uno sguardo al futuro

Restano fondamentali le reti!

- ...spesso i percorsi di reinserimento sociale faticano a decollare perché gli operatori dell'area trattamentale e i magistrati di sorveglianza sono pochi ed oberati
-servono “imprese” che assumono detenuti ed ex detenuti
-servono strutture abitative, c per semi-liberi, alloggi ecc.



Costruire integrazione sociale

- La figura dell'educatore professionale come operatore di connessione, non solo per favorire il realizzarsi di percorsi in alternativa, ma anche per sostenerli in modo da ridurre le recidive
- Sostegno allo sviluppo dello sportello sociale (estensione ex art. 22 c.4 legge 328) come cerniera tra chi è senza risorse e le risorse della comunità (informazioni tecniche su diversi argomenti, la mediazione linguistica ecc.)
- Sostegno agli sgravi fiscali, potenziamento dello strumento della borsa lavoro, convenzione quadro per la partecipazione delle imprese con proprie commesse
- Case di accoglienza, case famiglia, housing sociale



Un percorsopossibile

Elementi fondanti

- **Il coordinamento interistituzionale (livello centrale e territoriale)**
- **L'azione dei gruppi di progetto territoriale**
- **Il raccordo tra locale e regionale**
- **La quotidianità per uscire dalle emergenze**
- **Lo sviluppo di conoscenze per il miglioramento delle competenze**

Prospettive ed impegni

- Programmazione locale continua (piano di zona, accordi, progetti)
- Gli strumenti della regolazione (accreditamento)
- Integrazione tra le varie aree del sociale (trasversalità)

La rete dell' accoglienza...un percorso possibile !

L'accoglienza a carattere residenziale e semiresidenziale

- Accoglienza temporanea in appartamento: Prima accoglienza
- Accoglienza in comunità residenziale: accompagnamento socio educativo più impegnativo
- Accoglienza medio/lunga in appartamento: avvio progetto individuale e di inserimento lavorativo
- Accoglienza temporanea in famiglia: rete di volontariato
- Accoglienza temporanea ai familiari: supporto mantenimento della relazione familiare
- Centri diurni

Giunta Regionale- Regione
Lombardia



La rete dell'intervento...un impegno di tutti!

A livello regionale

- Sostegno alla realizzazione della rete: percorsi progettuali
- Valorizzazione delle realtà già esistenti (moduli)
- Regolamentazione all'interno dei percorsi di accreditamento socio assistenziale

A livello Provinciale/ Territoriale

- Realizzazione di un coordinamento stabile: condivisione di risorse, ottimizzazione risorse disponibili, possibilità di successo dei singoli progetti
- Banca dati
- Stretto collegamento alle reti già esistenti: Volontariato e Giustizia, Coordinamenti Carcere e territorio, Servizi Sociali territoriali e della Giustizia

Giunta Regionale- Regione
Lombardia

